

Insegnamento: GEOLOGIA APPLICATA

Stima dei rischi e pericolosità da frana
Caso Studio: Provincia di Terni, Umbria

Anno 2018/2019

Indice

Stima dei rischi e pericolosità da frana

Caso Studio: Provincia di Terni, Umbria

CAPITOLO I

OSSERVATORIO SUI RISCHI DA FRANA IN ITALIA CON

INQUADRAMENTO REGIONE UMBRA

Introduzionepag.3

1.1 *Stato di pericolosità dei fenomeni franosi in Italia*.....pag.4

1.2 *Stato di pericolosità dei fenomeni franosi nella regione umbra.* ...pag.11

CAPITOLO II

ANALISI DELLE CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE

E GEOLOGICHE DELLA REGIONE UMBRA E DEL

COMUNE DI TRANI, OGGETTO DI STUDIO

2.1 *Caratteristiche dei fenomeni franosi della Provincia di Terni*pag.15

2.2 *Evoluzione geologica del bacino di Terni area d'interesse*.....pag.25

2.3 *Caratteristiche geologiche della conca ternana*.....pag.29

CAPITOLO III

VALUTAZIONE DI PERICOLOSITÀ, NUOVI PROGRAMMI

DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA

PROVINCIA OGGETTO DI STUDIO

3.1	<i>Valutazione di pericolosità sismica</i>	pag.32
3.2	<i>Criteri di valutazione per il grado di rischio idrogeologico</i>	pag.36
3.3	<i>Aree a rischio dati PAI e PST</i>	pag.39
3.4	<i>Ulteriori aree di rischio</i>	pag.43
	<i>Conclusioni</i>	pag.53
	<i>Bibliografia e sitografia</i>	pag.54

Introduzione

Scopo della tesi è fornire una descrizione sui movimenti del versante dell'area oggetto d'esame, legati agli eventi di piena che si verificano in corrispondenza delle aree alluvionali, poiché strettamente correlati agli eventi meteorologici che si manifestano in modo rilevante. Tali fenomeni costituiscono di fatto quello che in termini più generali viene definito il rischio idrogeologico. L'analisi di tale lavoro è stata effettuata grazie ad una raccolta di documenti come la carta inventario dei fenomeni franosi del PAI-Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, il Progetto IFFI (Inventario dei Fenomeni Franosi Italiani) in riferimento alla Regione Umbria, l'AVI-Aree Vulnerate Italiane da frane ed inondazioni (GNDCI-CNR IRPI) e lo studio dei centri abitati instabili in Umbria, che hanno permesso di ottenere un quadro storico degli effetti e delle conseguenze dei movimenti franosi. Dalle indagini effettuate i comuni come Orvieto e Terni sono i più interessati dal fenomeno frana, sia per l'estensione del versante con caratteristiche litologiche di origine postorogenico, sia da un'ampia antropizzazione del territorio.